



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO

Tel. 030/7405529 – Fax 030/7405570

Prot. n. **29146**
Cat. 6 - Cl. 1 - Fasc. 2/2012
Resp. Proced: Arch. Giovanni Piccitto

il, 3 ottobre 2016

Oggetto: verbale della seduta finale della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla prima variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Palazzolo sull'Oglio.

In data 3 ottobre 2016 alle ore 10,00, presso la Sala Civica del Comune di Palazzolo sull'Oglio, si è riunita la seconda seduta della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica relativa alla prima variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Palazzolo sull'Oglio.

Si richiama che con lettera in data 1 settembre 2016 – protocollo n. 23958, che si allega al presente verbale, trasmessa mediante posta elettronica certificata, sono stati invitati a partecipare alla Conferenza i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e altri enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati nel procedimento di VAS del PGT, secondo quanto previsto in particolare dalla D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010.

Nella citata lettera di convocazione del 1 settembre 2016 – protocollo n. 23958, è stato altresì richiamato il procedimento di variante al PGT intrapreso ed in particolare che:

- in data 23 giugno 2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 86, esecutiva, avente ad oggetto: “Avvio del procedimento della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell’articolo 13, comma 13, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.. Prima variante”, il Comune di Palazzolo sull'Oglio ha dato formale avvio al procedimento di **variante generale al PGT** (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi), **prima variante**, ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m. e i.;
- con avviso protocollo n. 18790 del 15 luglio 2015, pubblicato sul sito internet comunale, sul quotidiano a diffusione locale Bresciaoggi di mercoledì 15 luglio 2015, sul B.u.r.l. – Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 15 luglio 2015 e pubblicizzato altresì tramite manifesti murali, è stato quindi reso noto l’avvio del procedimento di variante generale al PGT;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 21 luglio 2015, esecutiva, è stato avviato il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sono state nominate l’Autorità procedente e l’Autorità competente;
- anche con riferimento al procedimento di VAS si è proceduto a pubblicizzarne il relativo avvio, con la compilazione dell’ivio Sivas e con la pubblicazione di apposito avviso del 23 luglio 2015 – protocollo n. 19643;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistico n. 90 del 3 marzo 2016, avente ad oggetto “Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la prima variante al Piano di Governo del Territorio (PGT). Metodologia”, è stato precisato il percorso metodologico della VAS.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO

Tel. 030/7405529 – Fax 030/7405570

- in data 7 aprile 2016 si è svolta la prima seduta della Conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica della variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) in oggetto, nel corso della quale è stato illustrato il documento di scoping, il cui verbale è stato pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia e sul sito del Comune di Palazzolo sull'Oglio, nonché trasmesso con nota del 15 aprile 2016 – protocollo n. 10739 a tutti i Soggetti, Enti ed Autorità competenti;
- con avviso pubblicato in data 1 settembre 2016 – protocollo n. 23945, è stata comunicata la messa a disposizione della documentazione inerente il procedimento in oggetto e precisamente della proposta di Variante generale al Piano Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi) - del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, mediante pubblicazione sul sito internet comunale www.comune.palazzolosulloglio.bs.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio – PGT Piano di Governo del Territorio – PGT Prima variante e sul sito della VAS di Regione Lombardia: www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.

Nel corso della seconda seduta viene pertanto illustrata la proposta di prima variante generale al PGT riguardante il Documento di Piano, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi, il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica ed esaminate e discusse le osservazioni ed i pareri pervenuti.

Sono presenti:

Soggetti competenti in materia ambientale nel procedimento di VAS della variante al PGT:

- Agenzia di Tutela della Salute – ATS Distretto di Palazzolo s/O: Dott.ssa Vincenti Patrizia;

Enti/Autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati, nel procedimento di VAS della variante al PGT:

- Consorzio Irriguo Vaso Generale Roggia Fusia: Geom. Armando Marini;

Commissioni:

- Commissione Area Territorio rappresentata dal Presidente Lancini Sergio;

Progettisti della variante:

- Dott. Arch. Giorgio Rovati, Capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti incaricato della redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- Arch. Baronio Stefania, in qualità di tecnico collaboratore nella redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- Ing. Soldati Roberta, in qualità di consulente per la VAS;

Comune di Palazzolo sull'Oglio:

- Assessore all'Urbanistica – Edilizia Privata: Cotelli Giulio;
- Autorità Procedente per la VAS: Arch. Giovanni Piccitto;



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO

Tel. 030/7405529 – Fax 030/7405570

- Autorità Competente per la VAS: Ing. Andrea Angoli;
- Geom. Armanelli Ferruccio, istruttore tecnico del Settore Urbanistico;
- Arch. Ilaria Sporchia, istruttore tecnico Servizio Ecologia.

Alle ore 10,15 si dà avvio alla Conferenza.

Introduce la seduta l'Arch. Piccitto, che porge i saluti ai partecipanti e comunica l'apertura della seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica della Prima Variante al PGT, la quale fa seguito alla prima avvenuta in data 7 aprile 2016, nel corso della quale erano stati esplicitati gli obiettivi della variante.

Prosegue nell'esposizione l'Arch. Stefania Baronio, la quale ricorda che la variante generale al Piano di Governo del Territorio s'inquadra dopo l'entrata in vigore della L.R. 31/2014, che come noto consente ai Comuni solamente l'approvazione di varianti al PGT che non comportino nuovo consumo di suolo, ma solo varianti dirette alla riorganizzazione plani volumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione.

Per quanto riguarda il Documento di Piano del PGT vigente, richiama che lo stesso prevede n. 11 Ambiti di trasformazione (AdT), per nessuno dei quali ne è stata data attuazione e/o ne è stata presentata richiesta di approvazione del relativo Piano Attuativo.

Il Rapporto Ambientale che è stato redatto deriva in parte dalla ricognizione del PGT vigente, dalla nuova normativa sopravvenuta, nonché dalle 110 istanze presentate dai cittadini.

Per quanto riguarda lo stesso Documento di Piano e gli Ambiti ivi previsti, tre fattori hanno condizionato la Variante in esame: la nuova normativa urbanistica suindicata e la ridefinizione delle aree interessate dal comparto "Ex Italcementi" e dall'impianto di frantumazione inerti sito in via Torino della Società "Fm Recupero srl".

Come suaccennato, il PGT vigente individua n. 11 Ambiti di Trasformazione (AdT), per alcuni dei quali, la Variante prevede una riorganizzazione plani volumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione nello spirito dell'articolo 5 della legge regionale n. 31/2014.

L'Arch. Baronio procede nell'esposizione descrivendo, in sintesi, i vari Ambiti di Trasformazione e le relative varianti previste rispetto al PGT vigente, che sono state tutte evidenziate nel Rapporto Ambientale pubblicato.

Riferisce pertanto che, per gli ambiti di trasformazione 1 e 3, rimangono inalterati gli indici ed i parametri previsti dal PGT vigente, mentre l'Ambito di trasformazione 2 sarà riprogettato riducendo il consumo di suolo, in quanto sono pervenute richieste di stralcio di alcune aree da ricondurre a destinazione agricola. Per una parte dello stesso AdT 2, si introduce, nel Piano delle Regole, una modesta edificazione a destinazione residenziale subordinata all'approvazione di un piano attuativo.

Per gli Ambiti di Trasformazione 4 (Ex Technova) e 6 (Casinghini), in applicazione della Legge Regionale 31/2014, si prevedono alcune modifiche e rivisitazioni plani volumetriche, che



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO

Tel. 030/7405529 – Fax 030/7405570

mantengono i volumi esistenti e incrementano le aree a verde e pegg. Per gli Ambiti di Trasformazione 5 (Lanfranchi) e 7 (Montini), è stata introdotta unicamente una precisazione circa gli interventi edilizi consentiti in assenza di piano attuativo.

L'Ambito di Trasformazione 8 è rimasto invariato, mentre per l'Ambito di Trasformazione 9 (Ex cotonificio Ferrari) è stata eliminata la previsione di ripristino della centrale idroelettrica ed è stata inserita una variazione della componente geologica in base alle previsioni del PGRA dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Per l'Ambito 10 (S. Pancrazio) è prevista una delle varianti più significative, in quanto la parte maggiore dei proprietari ha chiesto lo stralcio delle previsioni edificatorie ed il ripristino della destinazione agricola.

L'Ambito di Trasformazione 11 rimane invariato, con la possibilità di presentare un piano attuativo di iniziativa privata in alternativa al piano per insediamenti produttivi già previsto.

Gli Ambiti di Trasformazione 12 e 13 (ex Italcementi), che si configurano come "nuovi ambiti", anche se in realtà non sono nuovi perché riguardano parti già edificate, riguardano il comparto ex Italcementi, che è attualmente disciplinato dal Piano delle Regole del vigente PGT, che lo ricomprende negli Ambiti a prevalente destinazione residenziale ed è in particolare classificato nelle "Aree soggette a piani attuativi previsti dal PRG (D.G.R. VII/12654 del 7/04/03), già convenzionati", in quanto trattasi di area assoggettata ad un Piano di Recupero dell'ex cementeria Italcementi, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 marzo 2005, n. 27, la cui Convenzione Urbanistica è stata successivamente stipulata in data 12 maggio 2005.

Per tale comparto, dopo l'approvazione del relativo piano attuativo, sono state effettuate le indagini ambientali, trattandosi di un ex cementificio e sono state effettuate le demolizioni di parte degli edifici previsti; la proposta di variante ripianifica l'intero comparto, tenuto conto dell'avvenuto decorso del termine decennale previsto dalla Convenzione per l'attuazione del Piano stesso e che non sono pervenute richieste o comunicazioni per avvalersi della proroga dei termini convenzionali ai sensi del cosiddetto Decreto del Fare e si prevede la suddivisione del comparto in due Ambiti di trasformazione (AdT nn. 12 e 13), separati tra loro dalla linea ferroviaria per Paratico, con significativa riduzione delle volumetrie rispetto al piano di recupero già convenzionato.

L'Ambito di Trasformazione 14, riguarda l'area interessata dall'impianto di trattamento rifiuti della Società Fm Recupero srl, la cui autorizzazione è in capo alla Provincia e si prevede che in caso di dismissione di tale attività possa essere riconvertito a destinazione commerciale.

Interviene su tale aspetto l'Arch. Piccitto evidenziando il fatto che il suddetto impianto è origine di numerosi esposti per gli inconvenienti igienico sanitari, generati dall'altezza dei cumuli di materiale stoccato.

Riprende la parola l'Arch. Baronio proseguendo nella descrizione delle previsioni del Documento di Piano, evidenziando che lo stesso si adegua altresì alle previsioni della pianificazione sovraordinata intervenute o modificate dopo l'entrata in vigore del PGT, quale il PTR, il PTCP, la variante al PTC del Parco Regionale Oglio Nord, il PTRAC Franciacorta, il PGRA dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO

Tel. 030/7405529 – Fax 030/7405570

Ribadisce, con riferimento alle istanze dei cittadini (n. 110), che ne è previsto l'accoglimento laddove le stesse non prevedano nuovo consumo di suolo, ma possano agevolare l'attuazione delle previsioni del PGT preservando il suolo agricolo.

Per quanto si attiene invece alle Previsioni del Piano dei Servizi, lo stesso verrà adeguato al programma delle opere pubbliche approvato ed integrato con il PUGSS.

In seguito, prende la parola l'Arch. Piccitto, il quale illustra sinteticamente le varianti normative introdotte al Piano delle Regole.

Per quanto riguarda le norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole, sono state introdotte alcune specifiche ed integrazioni nella parte generale, mentre per quanto concerne gli ambiti a destinazione produttiva, è stata prevista una specificazione relativa al procedimento per l'insediamento delle industrie insalubri, che resta comunque subordinata alla stipula di una Convenzione Ecologica con il Comune.

Sono quindi descritte le altre principali modifiche:

Area interessata dalla Sentenza del T.A.R. Brescia n. 545/2014.

Il T.A.R. Brescia con Sentenza n. 545/2014 ha accolto i ricorsi presentati da un soggetto privato nei confronti sia del previgente Piano Regolatore che del vigente Piano di Governo del Territorio, relativi all'area di Sua proprietà ricadente all'interno del perimetro del Parco Oglio nord, ricorsi che sono stati riuniti con tale Sentenza che ha annullato "in parte qua" il PGT approvato.

Tale Sentenza, in sintesi, decide su due ricorsi presentati dal proprietario di un'area sita in via Sgrazzuti, contro la delibera di adozione e approvazione del previgente Piano Regolatore Generale (PRG) e contro la delibera della Giunta Regionale della Lombardia che chiedeva alcune modifiche d'ufficio del medesimo Piano e, quindi, anche contro Regione Lombardia, ed il secondo, nell'anno 2013, contro il Comune di Palazzolo per l'annullamento sia della delibera di adozione del PGT, che di quella di approvazione del medesimo PGT. La stessa Sentenza richiede al Comune di Palazzolo sull'Oglio una nuova pianificazione dell'area di proprietà del Signor Ranghetti, che è stata ricompresa nel PGT approvato nel piano attuativo n. 1 previsto dal Piano delle Regole, articolato in tre ambiti rispettivamente individuati come n. 1a, n. 1b e n. 1c.

In particolare per tale area, sita in via Sgrazzuti, individuata come ambito n. 1b con destinazione a servizi pubblici, il PGT approvato ne prevede la permuta con gli altri due ambiti individuati con i numeri nn. 1a e 1c, di proprietà comunale sui quali è prevista la realizzazione di una volumetria residenziale di circa 4.000 metri cubi.

Il PGT prevedeva infatti per l'area in questione, considerata la sua ubicazione, l'ampliamento del confinante Parco fluviale, che delimita l'area stessa sui lati nord ed ovest, con l'obiettivo di rafforzare e valorizzare tutti gli ambiti adiacenti il corso del fiume Oglio con vocazione ecoturistica.

L'area, come accennato, è compresa nel perimetro del Parco regionale dell'Oglio nord, come tale soggetta a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi dell'articolo 142 – comma 1 – lett. c) ed f), del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, che classifica l'area come "zona di iniziativa comunale orientata" in parte compresa in "zona I: aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena contempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni".



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO

Tel. 030/7405529 – Fax 030/7405570

Inoltre sull'area in argomento permane tuttora il vincolo di inedificabilità previsto dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), in quanto la stessa area risulta contenuta nella Fascia Fluviale B del PAI.

Stante il sopra richiamato quadro vincolistico, al fine di ottemperare alla Sentenza del T.A.R. Brescia n. 545/2014, sono stati formulati appositi quesiti in merito alla possibilità edificatoria sull'area in argomento al Parco Oglio nord e all'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Il Parco Oglio nord, con nota protocollo n. 1756 del 22 maggio 2015, dopo avere richiamato la classificazione dell'area nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, ha comunicato che "il PGT del Comune deve adeguarsi al Piano del Parco, ovvero, dovrà individuare l'area di proprietà del Sig. Ranghetti Giacomo individuata catastalmente al foglio 8 mappale 137 e 141 NCT, come parte zona agricola e parte zona di interesse naturalistico e paesaggistico, dove, si ribadisce, che la nuova edificazione non è consentita, se non in zona agricola nelle limitazioni di legge".

L'Autorità di Bacino del Fiume Po, con nota del 5 agosto 2015 – protocollo n. 5478, dopo aver ricordato che l'area risulta allagabile per la piena con tempo di ritorno 200 anni oltreché nel PAI anche nello Studio di fattibilità per la sistemazione idraulica del fiume Oglio, redatto a cura dell'Autorità di bacino nel 2004, conclude indicando che "alla luce degli elementi conoscitivi attualmente disponibili in merito alle condizioni di pericolosità dell'area ed alla sua collocazione nell'ambito di un parco fluviale che ne conferma la vocazione prettamente naturalistica e ricreativa, si ritiene necessario confermare tale area all'interno della fascia B del PAI".

Infine, l'area di cui all'Ambito 1b, è ricompresa dalla Mappa della pericolosità e dalle Mappe del rischio di alluvione di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Po (brevemente PGRA), in parte con codice scenario alluvione H e in parte codice scenario alluvione M e codice scenario alluvione L, riguardanti tutta la fascia che segue il corso del fiume Oglio.

Tutto ciò premesso, a seguito della Sentenza del T.A.R. Brescia n. 545/2014 ed in particolare di quanto previsto al punto 4 della stessa "il ri-esercizio della potestà amministrativa potrebbe determinare la positiva definizione della vertenza", l'Amministrazione Comunale, al fine di ottemperare alla Sentenza medesima, ha proceduto ad invitare più volte il proprietario dell'area interessata a degli incontri finalizzati ad una concertazione delle previsioni pianificatorie, senza tuttavia ottenere riscontro.

La proposta di variante predisposta, prevede quindi per l'area in questione, individuata come ambito n 1b, ricompreso nel Piano delle Regole vigente all'interno del piano attuativo n. 1, che a fronte della cessione gratuita all'Amministrazione Comunale dell'ambito 1b, venga assegnata, a titolo di compensazione, una capacità edificatoria da realizzare in due ambiti (alternativi tra loro e in disponibilità dell'AC), già destinati dal PdR vigente come piani attuativi a destinazione residenziale:

Le altre principali varianti previste, tutte evidenziate nel rapporto ambientale, sono:

- relativamente ad un edificio di civile abitazione, mai ultimato ed esistente in ambito agricolo (via Gavazzolo), all'interno della fascia di rispetto di un elettrodotto, se ne prevede la demolizione con ripristino del suolo agricolo e la sua traslazione in altra area;
- è previsto il recepimento dei nuovi vincoli storico architettonici imposti dalla "Soprintendenza per i Beni Architettonici", tra cui quelli riguardanti gli immobili delle case operaie;



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO

Tel. 030/7405529 – Fax 030/7405570

- per l'area "Ex ARU3" è stata prevista la riduzione della volumetria del piano attuativo approvato sulle base delle previsioni del previgente Piano Regolatore, mai convenzionato e quindi non attuato, assoggettando l'area a permesso di costruire convenzionato;
- per il fabbricato sito in via San Pancrazio, ricadente su area classificata dal vigente Piano delle Regole come "PA: Piani attuativi – Piano Attuativo n. 2", dove è consentita la realizzazione di una Slp di 3000 mq dei quali 2000 mq a destinazione commerciale e 1000 mq a destinazione residenziale con la demolizione del fabbricato esistente e la sua ricostruzione su diverso sedime, viene eliminata la previsione del piano attuativo previsto dal PGT vigente e viene consentito il mantenimento del fabbricato esistente ;
- per l'area della ditta "Camozzi" si consente l'eventuale modifica delle destinazioni d'uso da produttivo a terziario di parte della superficie lorda di pavimento ancora edificabile;
- per il piano attuativo a destinazione residenziale interessante l'area della "Ex Omodei Mena" in via Palosco, viene prevista la modifica della localizzazione delle aree standard;
- è stata introdotta la previsione di un piano attuativo commerciale sull'area dell'Oratorio di San Pancrazio, che consente la realizzazione di una Slp di 700 mq.

Infine, sempre per quanto attiene il Piano delle Regole, viene approvato e recepito l'Elaborato Tecnico di Rischio di Incidente Rilevante (ERIR) secondo le prescrizioni contenute nel parere ARPA.

Interviene l'Arch. Stefania Baronio, la quale riallacciandosi al discorso precedentemente esposto sul Piano dei Servizi e a completamento di quanto detto per il Piano delle Regole, richiama che lo stesso è stato oggetto di aggiornamento complessivo, dall'introduzione del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), all'adeguamento della normativa e alla previsione per l'area dell'ATEG06 (Cava Bosco) che, in caso di completamento e conseguente cessazione dell'attività estrattiva, previo tombamento parziale con terre e rocce da scavo, venga destinata ad uso sportivo.

La parola passa all'Ing. Roberta Soldati la quale specifica che per ciò che concerne il quadro ambientale rispetto al 2011 non ci sono state sostanziali modifiche, l'incremento del consumo di suolo dal 2012 al 2015, secondo i dati pubblicati dal rapporto ISPRA 2016, è stato decisamente inferiore rispetto alla media della Provincia di Brescia, un incremento esiguo da imputarsi in parte alla mancata attuazione degli 11 Ambiti di Trasformazione previsti dal Documento di Piano del PGT vigente e in parte alla politica di contenimento dell'espansione urbana avviata con l'approvazione del piano vigente. Inoltre con la variante viene ridotta ulteriormente del 9,8% la superficie territoriale degli Ambiti di Trasformazione e di circa il 10% la potenzialità edificatoria degli stessi. Per quanto riguarda il monitoraggio ricorda che, come riferito nella prima conferenza, il Comune ha aderito all'applicativo per il monitoraggio di Regione Lombardia, ma a seguito del deposito del documento di scoping, Arpa ha comunicato che tale monitoraggio non fosse sufficiente, pertanto si è deciso di inserire i dati inerenti le indagini preliminari sul suolo, nonché gli ulteriori interventi che si ritenessero necessari, per gli ambiti di trasformazione soggetti a riconversione, comprendendo anche l'ATEG06 ed eventuali episodi di contaminazione del suolo.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICO

Tel. 030/7405529 – Fax 030/7405570

Per quanto riguarda l'AdT 14 FM Recuperi, si provvederà a rendere noto annualmente lo stato autorizzativo dell'impianto, mentre viene prevista anche la pubblicazione di eventuali monitoraggi sulla qualità dell'aria eventualmente effettuati da Franciacorta Sostenibile, e un report annuale sull'andamento della raccolta differenziata. Per ciò che concerne infine la componente energia è stato previsto il monitoraggio biennale inserito nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

L'Architetto Piccitto richiama che è pervenuto un solo parere (che si allega al presente verbale):

- parere di Enel Distribuzione pervenuto in data 15 settembre 2016, protocollo 25202.

Interviene la dottoressa Vincenti Patrizia dell'ATS di Palazzolo sull'Oglio, la quale comunica che l'ATS provvederà a trasmettere il proprio parere ribadendo alcuni concetti già espressi in sede di prima conferenza.

La seduta viene chiusa alle ore 10:45

Dopo la chiusura dei lavori della Conferenza e prima della redazione e protocollazione del presente verbale, sono inoltre pervenuti:

- parere della Società Autostrade per l'Italia pervenuto in data 3 ottobre 2016, protocollo 26881.



L'Autorità procedente per la VAS

Arch. Giovanni Piccitto

L'Autorità competente per la VAS

Ing. Andrea Angoli

Allegati:

- lettera di convocazione del 1 settembre 2016 – protocollo n. 23958;
- parere di Enel Distribuzione pervenuto in data 15 settembre 2016, protocollo 25202;
- parere della Società Autostrade per l'Italia pervenuto in data 3 ottobre 2016, protocollo 26881;
- foglio presenze.